



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 109 Del 02-09-2019

Oggetto: Modifica piano programma fabbisogno personale 2019-2021 e approvazione piano programma fabbisogno personale 2020-2022

L'anno duemiladiciannove il giorno due del mese di settembre alle ore 17:00, nella SEDE MUNICIPALE, si è riunito l'Organo deliberante la GIUNTA COMUNALE.

Proceduto all'appello nominale risultano:

PETRUCCI ALEANDRO	SINDACO	P
FRANCHI MICHELE	VICE SINDACO	P
ONESI SANDRO	ASSESSORE	P

Totali componenti n.3 presenti n. 3 assenti n. 0.

Presiede il sig. PETRUCCI ALEANDRO in qualità di SINDACO, il quale constatato il numero legale degli intervenuti, per la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

Assiste quale segretario la Dr.ssa Camastra Serafina.

Oggetto: Modifica piano programma fabbisogno personale 2019-2021 e approvazione piano programma fabbisogno personale 2020-2022.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente Locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs.vo n° 267/2000 e dal D.Lgs.vo n° 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale competenze specifiche in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- l'art. 91, comma 1 del sopra citato D.Lgs.vo n° 267/2000 stabilisce quanto segue: "gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale";

Tutto ciò premesso:

Puntualizzato che con D. Lgs. n. 75 del 25/5/2017 (cosiddetta riforma Madia) è stata approvata una modifica all'articolo 6 del D.Lgs 165/2001.

Evidenziato che le maggiori modifiche al sistema sono contenute nell'ultimo periodo del comma 2 dell'articolo 6, ove si dispone: "Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente".

Preso atto che con Decreto del 08/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito, ai sensi dell'art. 6-ter comma 1 del D.Lgs.vo n° 165/2001, le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche".

Sottolineato che, in base ai vincoli finanziari, il Comune di Arquata del Tronto programma il proprio fabbisogno in relazione alle cessazioni delle unità di personale e non certo alla dotazione organica teorica .

Dato atto che ai sensi del comma 2 dell'articolo 6 sopra citato: "le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie".

Dato atto che :

- 1) le attività amministrative da svolgere nell'arco di tre anni e le risorse finanziarie sono indicate nel D.U.P.;
- 2) il piano è scorrevole: cioè ogni anno va aggiornato;
- 3) il piano triennale coerentemente con la definizione delle attività pluriennali si distingue in attività da rendere in modo continuativo e, dunque, da soddisfare con contratti di lavoro a tempo indeterminato e attività, invece, connesse ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, come previsto dall'articolo 36, comma 2, del D.Lgs n. 165/2001;
- 4) per le attività programmate è necessaria la presenza in servizio della quantità e qualità di personale che si va a programmare in quanto non sussiste alcun sovrannumero (articolo 33 del D.Lgs. n. 165/2001) dato che il rapporto personale in servizio/abitanti è inferiore ai parametri stabiliti dal Decreto 10 aprile 2017 che per la fascia demografica da.

Ricordato che, il comma 3 dell'articolo 6 novellato del D.Lgs n.165/2001 dispone: "In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente".

Ricordato preliminarmente che :

- sono state valutate le eccedenze del personale e la rideterminazione della dotazione organica dalla quale si evince che non sono presenti eccedenze rispetto alla dotazione organica;
- con proprio atto n. 56 del 14/05/2018 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Triennale della Azioni Positive (P.A.P.) per la realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne per il triennio 2018-2020;
- questo Ente ha rispettato le regole del patto di stabilità interno per l'anno 2018 e non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs.vo 267/2000 e s.m.i., così come si evince dalla certificazione agli atti del Servizio Bilancio redatta e trasmessa dallo stesso ai sensi dell'art. 31, commi 20 e 20 bis della Legge n° 183 del 2011;
- questo Ente rispetta gli obblighi previsti dall'art 27 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 in materia di certificazione del credito;

Richiamato il proprio atto n. 100 del 27/7/2018 con cui si è proceduto ad approvare il piano programma fabbisogno personale 2019/2021;

Ricordato il proprio atto n. 60 del 13/5/2019 con cui si è proceduto a modificare il piano programma fabbisogno personale 2019-2021;

Dato atto che il piano fabbisogno è stato integrato con l'atto 60/2019 in relazione ad una cessazione derivante dal collocamento a riposo per la cosiddetta quota 100;

Evidenziato che era prevista una cessazione nel 2019;

Dato atto che come segnalato nel parere del revisore dei conti allegato alla delibera n. 60 il MEF con pec del 10/5/2019 ha comunicato il ritardo dell'invio della certificazione digitale del pareggio di bilancio 2018;

Dato atto che tale adempimento è stato eseguito entro il termine del 30 maggio 2019 e pertanto si applica nei dodici mesi successivi al ritardato invio, la sola sanzione di cui al comma 475 lettera e) dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, limitatamente alle assunzioni di personale a tempo indeterminato. I dodici mesi di cui al periodo precedente decorrono dalla data di invio della certificazione;

Evidenziato che pertanto l'assunzione derivante dal budget per il collocamento a riposo per quota 100 potrà essere effettuata solo con decorrenza 1 maggio 2020;

Richiamato inoltre l'art 3 comma 4 della Legge 19 giugno 2019 ai sensi del quale al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego per il triennio 2019-2021 le amministrazioni possono procedere all'avvio delle procedure concorsuali, nel limite massimo dell'80 per cento delle facoltà di assunzione, in deroga a quanto previsto all'articolo 30 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (mobilità volontaria);

Dato atto che alla data del 31/12/2019 risulteranno in servizio a tempo indeterminato le unità di cui all'allegato A;

Ritenuto dover rideterminare le facoltà assunzionali per gli anni 2020/2022 e dei relativi resti, come da prospetto allegato (All. B)

Preso atto delle cessazioni nell'arco del triennio 2020/2022 (All. C).

Esaminata la proposta di piano triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2020/2022 che costituisce parte integrante della presente proposta (All. D).

Richiamata la sentenza del Consiglio di Stato sez. V n. 4072/25.06.2010 ai sensi della quale l'atto di programmazione ha carattere generale, è atto di organizzazione, non richiede una specifica motivazione, è ampiamente discrezionale ed è per sua natura flessibile rispetto alle sopravvenute esigenze.

Dato atto che la previsione di spesa per il personale tiene conto dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. n° 112/2008 convertito in Legge n° 133 del 6.8.2008 e s.m.i. in materia di assunzioni, nonché dell'art. 1, comma 557 della Legge n° 296/06 integrato e modificato dal DL90/2014 convertito in legge 114/2014.

Richiamata a tal proposito la deliberazione della Corte dei Conti sezione autonomie n. 16 del 2 maggio 2016 la quale in tema di base di spesa da prendere a riferimento ai fini della riduzione della spesa di personale chiarisce che va assicurata rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 prendendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo senza alcuna possibilità di ricorso a conteggi virtuali.

Richiamata la legge 448/2001 in particolare l'art 19 comma 8 il quale relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale stabilisce che gli organi di revisione contabile siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Richiamata la Legge n. 56 del 19/06/2019 (Decreto concretezza), all'art. 3 "Misure per accelerare le assunzioni mirate al ricambio generazionale nella pubblica amministrazione" la quale prevede al comma 8: *"Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 1, comma 399, della L. n. 145/2018, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del medesimo D.Lgs. n. 165/2001"*, ossia della mobilità volontaria esterna mediante passaggio diretto tra amministrazioni;

Dato atto che il presente atto è soggetto al parere dei Revisori dei Conti.

Visto il parere del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto il parere di conformità dell'azione amministrativa reso dal Segretario Generale.

P R O P O N E

- Di modificare il piano assunzioni 2019-2021 dando atto che per i motivi di cui narrativa non si potrà procedere alla sostituzione nel corso del 2019 dell'unità cessata per collocamento in pensione quota 100;
- Di dare atto che non sussistono situazioni di esubero di personale e che il rapporto tra abitanti e dipendenti in servizio risulta essere attualmente pari a 1/128.
- Di dare atto che alla data del 31/12/2019 risulteranno in servizio a tempo indeterminato le unità di cui all'allegato A;
- Di rideterminare le facoltà assunzionali per gli anni 2020/2022 e dei relativi resti, come da prospetto allegato (All. B);
- Di approvare il programma triennale del fabbisogno di personale anni 2020-2022 a tempo indeterminato come da prospetti allegati (All. C) cessazioni nell'arco del triennio (All. D) che forma parte integrante del presente provvedimento, fatte salve le disposizioni pro-tempore vigenti che potrebbero incidere sulla programmazione de qua.
- Di approvare il programma triennale del fabbisogno a tempo determinato 2020-2022 (All. E);
- Dare atto che ai sensi e per gli effetti della L. 56/2019 l'assunzione programmata verrà effettuata previo esperimento delle seguenti procedure:
 - o mobilità esterna obbligatoria di cui all'art 34 bis del D.lgs. n° 165/2001;

- indizione di concorso pubblico;
- Di riservarsi la possibilità di modificare ed integrare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali nonché in relazione all'incremento delle possibilità di spesa con le quote delle economie originate dalle cessazioni di personale.
- Di dare atto che il presente provvedimento verrà comunicato alle Organizzazioni Sindacali;
- Di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni sul sito istituzionale dell'Ente.
- Di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni del personale 2020-2022 alla Ragioneria generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei Fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell' art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secono le istruzioni previste dalla Circolare RGS n. 18/2018.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta di delibera del Responsabile del servizio finanziario avente ad oggetto: “Modifica piano programma fabbisogno personale 2019-2021 e approvazione piano programma fabbisogno personale 2020-2022”;

Con voti unanimi favorevoli resi ed accertati nella forme di legge;

Visto il parere del Responsabile del servizio interessato, espressi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000, nonché il visto di conformità dell’azione amministrativa del Segretario Comunale;

DELIBERA

- Di modificare il piano assunzioni 2019-2021 dando atto che per i motivi di cui narrativa non si potrà procedere alla sostituzione nel corso del 2019 dell’unità cessata per collocamento in pensione quota 100;
- Di dare atto che non sussistono situazioni di esubero di personale e che il rapporto tra abitanti e dipendenti in servizio risulta essere attualmente pari a 1/128.
- Di dare atto che alla data del 31/12/2019 risulteranno in servizio a tempo indeterminato le unità di cui all’allegato A;
- Di rideterminare le facoltà assunzionali per gli anni 2020/2022 e dei relativi resti, come da prospetto allegato (All. B);
- Di approvare il programma triennale del fabbisogno di personale anni 2020-2022 a tempo indeterminato come da prospetti allegati (All. C) cessazioni nell'arco del triennio (All. D) che forma parte integrante del presente provvedimento, fatte salve le disposizioni pro-tempore vigenti che potrebbero incidere sulla programmazione de qua.

- Di approvare il programma triennale del fabbisogno a tempo determinato 2020-2022 (All. E);
- Dare atto che ai sensi e per gli effetti della L. 56/2019 l'assunzione programmata verrà effettuata previo esperimento delle seguenti procedure:
 - o mobilità esterna obbligatoria di cui all'art 34 bis del D.lgs. n° 165/2001
 - o indizione di concorso pubblico;
- Di riservarsi la possibilità di modificare ed integrare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali nonché in relazione all'incremento delle possibilità di spesa con le quote delle economie originate dalle cessazioni di personale.
- Di dare atto che il presente provvedimento verrà comunicato alle Organizzazioni Sindacali;
- Di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni sul sito istituzionale dell'Ente.
- Di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni del personale 2020-2022 alla Ragioneria generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei Fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell' art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste dalla Circolare RGS n. 18/2018.

Con separata ed apposita votazione, stante l'urgenza di procedere all'approvazione della presente,

DELIBERA

La presente determinazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del D.Lgs. 267/2000.

OGGETTO: Modifica piano programma fabbisogno personale 2019-2021 e approvazione piano programma fabbisogno personale 2020-2022.

Pareri espressi ai sensi dell'art.49 D.Lgs.18/08/2000 n.267:

Arquata del Tronto, 02/09/2019

Parere di regolarità tecnica e contabile :favorevole
Il Responsabile del settore finanziario
Dott.ssa Albertini Stefania

Arquata del Tronto, 02/09/2019

Visto di conformità dell'azione amministrativa
Il Segretario Comunale
Dott.ssa Serafina Camastra

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to PETRUCCI ALEANDRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Camastra Serafina

Il sottoscritto, incaricato del servizio pubblicazione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- [] E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 17-09-2019
per rimanervi per quindici giorni consecutivi;
- [] E' stata comunicata con lettera n. 10318 in data 17-09-2019 ai Signori Capigruppo consiliari:
- [] E' stata comunicata al Signor Prefetto con lettera n. del ai sensi dell'Art.135 c.2, D.Lgs n. 267/2000.
- [] E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza Comunale, li

L'INCARICATO DEL SERVIZIO
F.to Petrucci Martina

timbro

Il sottoscritto, incaricato del servizio pubblicazione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- [] E' immediatamente esecutiva il giorno
- [] E' divenuta esecutiva il giorno a seguito del decorso di 10 giorni dalla pubblicazione.
- [] E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 17-09-2019 al
02-10-2019

E' copia conforme all'originale.

ARQUATA DEL TRONTO

L'INCARICATO DEL SERVIZIO
F.to Petrucci Martina

NOTE